

Non possiede telefonini una donna multata per uso di cellulare alla guida

# Contravvenzioni "pazze"

## Un uomo commette un'infrazione quando è fuori città

ASSISI - Multata per uso del cellulare alla guida, ricorre al giudice di pace perché non possiede alcun telefonino. È successo anche questo. Insieme ai numerosi ricorsi presentati all'ufficio del giudice di Assisi per multe ai conducenti che utilizzano i cellulari senza auricolare, è arrivato quella di una cittadina a cui è stato recapitato per posta il verbale della sanzione per guida al telefono, anche se il cellulare non l'ha mai avuto. Secondo quanto dichiarato nella multa, la donna, oltre a commettere questa infrazione, sarebbe stata richiamata dal fischio del vigile urbano, che avrebbe ignorato. L'assisa si è immediatamente rivolta al suo avvocato, presentando ricorso all'ufficio. La donna ha affermato che in nessun caso avrebbe proseguito sentendo il fischio; in secondo luogo, visto che l'infrazione gli è stata contestata in pieno centro, sarebbe stato possibile fermarla data la modesta andatura, verificando che non aveva con sé cellulare o altro apparecchio telefonico di sorta. L'argomentazione più convincente, però, riguarda il fatto che la donna ha dichiarato di non aver mai posseduto un telefonino, e che nemmeno il resto della sua famiglia ha mai avuto il cellulare. A sostegno della sua tesi, ha prodotto tutta la documentazione necessaria ad attestare il mancato possesso dell'apparecchio, mettendo a disposizione tutti i dati propri e dei familiari, rinunciando al diritto alla privacy. Il giudice ha subito sospeso la multa, fissando l'udienza. Il caso in questione non è però l'unico; un altro cittadino ha contestato la multa dichiarando di trovarsi fuori città il giorno della presunta infrazione. Ha quindi presentato regolare rice-

### Bettonea

## Finisce in manette per traffico illecito di animali infetti

BETTONEA (v.a.) - Anche un cittadino bettonese, M.G., di 46 anni, titolare di una ditta di trasporti, è finito in manette in seguito alle indagini condotte sul traffico di animali infetti. L'uomo è stato arrestato, insieme ad altre undici persone, tra cui un altro imbroccatore, M.L. di Arezzo, all'uscita della scorsa settimana, a conclusione di un'indagine condotta su scala nazionale dalla procura campana di Santa Maria Capua Vetere. Nel caso del bettonese, sembra che il suo contributo al traffico illecito di animali infetti si sia consumato accettando di trasportare gli animali (che, invece di venire alimentati, venivano trasecati e venduti in altre zone della penisola, fornendo l'uso dei mezzi di cui è proprietario). Il tutto, come è ovvio, dietro lante rimborsate. Un giro d'affari con cifre da usopigno e che in Umbria vede uno dei suoi punti nevralgici soprattutto nella zona del lago Trasimeno. La novità inquietante viene dalle indagini, però, e in tutto ciò che potrà essere una denuncia di un traffico che attira alle spalle dei consumatori. Controlli delle forze dell'ordine e della Asl possono ancora già scoprire un traffico illecito di animali nel territorio di Passoggio sul Trasimeno, centro strategico soprattutto per far scendere dei documenti di provenienza dai somi (questo è riferimento alle microzoi, permettendo così la commercializzazione e la reintroduzione nel mercato). È annunciando ogni tipo di garanzia ai cittadini-consumatori, a rischio per le minime correttezze sulla sicurezza alimentare.

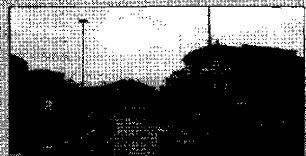
dice ha subito sospeso la multa, fissando l'udienza. Il caso in questione non è però l'unico; un altro cittadino ha contestato la multa dichiarando di trovarsi fuori città il giorno della presunta infrazione. Ha quindi presentato regolare rice-

vuta di un albergo della capitale per confermare quanto detto. Anche in questo caso è scattata la sospensione della multa. Ancora contestazioni da parte di un privato e di una ditta di trasporti, ma stavolta per divieto di sosta. Nel primo

### Passaggio

## Fuori strada con la sua auto. Guarirà in quaranta giorni

L'incidente ieri pomeriggio alle 14 in via Porta di Ferro a Passaggio



BETTONEA (v.a.) - È rimasto ferito dopo uno scontro con un abitante di un bettonese alla guida di una vecchia Renault 5. L'incidente è avvenuto ieri, alle 14, a Passaggio di Bettonea, in via Porta di Ferro. L'auto ha leggermente sfiorato la curva, rovesciando la corna opposta, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla breve pioggia di qualche minuto prima. Dall'altro senso di marcia, proprio in quel momento, una Renault 5, guidata da un giovane, ha superato la linea bianca e si è scontrata contro l'abitante ed è stata fuori strada. Completamente distrutta l'auto, mentre il conducente non ha subito lamenti. Illeso il guidatore dell'autovettura, S.D., di 40 anni, anch'egli della zona, mentre il conducente della RS non è andata altrettanto bene. S.D., 37 anni, ha riportato alcune lesioni, le più gravi al braccio, accertato alle gambe e un taglio sul volto. L'uomo è stato trasferito dall'ambulanza del 94 all'ex Silvestri. Guarirà in 40 giorni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando di Assisi, i carabinieri della stazione di Bettonea e del Radiomobile di Assisi.

caso, il conducente è stato multato per aver parcheggiato vicino a una scuola. Il ricorrente ha spiegato che aveva effettuato la manovra per far scendere un passeggero disabili, esponendo i permessi del caso. Azienda di trasporti ha, inve-

ce, ricevuto una multa per divieto di sosta; ma il parcheggio era avvenuto all'interno della sede aziendale. Il giudice ha bloccato il provvedimento e chiesto un dettagliato rapporto agli agenti accertatori. Valentina Antonelli

**Sono in arrivo altri 38mila euro**  
**Ex mattatoio**  
**Potrebbe servirsene la polizia**

ASSISI (v.a.) - Altri 38mila euro sono stati destinati alle opere di finitura del piano terra dell'ex mattatoio di Mojano. Ne dà notizia la giunta, che ha preso atto della determina che ha stabilito l'invio della somma ulteriore che servirà per concludere i lavori nell'edificio. La destinazione più plausibile, secondo l'amministrazione, è la riqualificazione dei locali come spazi pubblici a supporto della sede della polizia di Stato, come già prospettato dal sindaco. L'ex mattatoio - fa sapere il primo cittadino Ricci - potrebbe essere una "ipotesi per dare una definitiva e più funzionale collocazione alla caserma della polizia", dato che la struttura di Mojano si trova a pochi passi dalla caserma. Inoltre, verrebbe costruito un parcheggio di 300 posti macchina, che, sempre secondo l'amministrazione, "garantirebbe una facile accessibilità". Intanto, il Comune ribadisce che si sta "affiancando" il questore Arturo De Felice nel lavoro teso a trovare una rapida soluzione: "Come già ricordato solo qualche giorno fa - dice Ricci - è in atto uno scambio di informative tra Comune e Questura, tese a risolvere, in tempi brevi, la situazione".

## In breve

### Lombardi in piazza

BASTIA UMBRA - Questa sera Lombardi incontra la cittadinanza in piazza Cavour alle 21. Argomenti cardine della serata saranno l'area industriale di Ospedale, l'area ex Giontella e "immutate accuse di conflitto di interessi al sindaco", come recita la lettera che il primo cittadino ha inviato ai residenti del comune.

### Servizio civile al via

ASSISI - Scade alle 14 di oggi il bando per il servizio civile; la Pro Loco di Tordandrea ricorda che ci sono tre posti disponibili nella propria sede per il progetto "Come eravamo". Il rimborso spese supera i 400 euro mensili. Per informazioni, ci si può rivolgere a Paolo Brufani allo 075.8042911. Intanto, sempre la Pro Loco annuncia l'inizio di "Tordandrea in festa" (fino al 22 luglio).

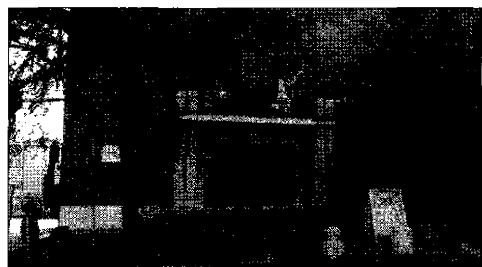
### Insegnanti cercasi

BASTIA UMBRA - Bastia Umbra cerca insegnanti di musica; sul sito del Comune il bando per quanti fossero interessati alla formazione delle graduatorie per l'insegnamento. L'invito si riferisce alle attività didattiche dell'anno 2007/2008. Le domande, da comporre in carta libera, devono essere presentate entro il 22.

## Le mozioni del gruppo sono state discusse in consiglio

# Forza Italia canta vittoria

BASTIA UMBRA (a.g.) - Forza Italia sembra fare l'occhiolino e dire: "ride bene chi ride ultimo". Il gruppo politico sventola le due mozioni discusse in consiglio comunale come segno dei cambiamenti politici in atto. Complice il trabusto degli ultimi giorni, che vede la coalizione impegnata a sbrogliare una serie di equivoci che sembrano non essere destinate a cessare a breve. Soddisfatto, prima di tutti, si dichiara il consigliere Giuliano Monacchia: "Dopo ben tre consigli comunali e tre rinvii, finalmente la democrazia partecipativa è esplosa; le due mozioni che ho presentato hanno finalmente trovato il giusto respiro". E, a conferma della lunga attesa relativa alle argomentazioni, il gruppo politico sottolinea le date di presentazione. La prima mozione, intitolata "Il museo del



Il Comune. La sede amministrativa bastiola

ricordo e del lavoro", risale al 30 aprile. La seconda, riguardante il rapporto tra edilizia e risparmio idrico, al 4 maggio. Ma il risultato non sarebbe tanto osannato dalla minoranza se in realtà gli argomenti non risultassero quanto mai aggiornati e rispecchianti le richieste

che attualmente parte della cittadinanza reclama. Proprio in questi giorni si è, infatti, fondato il comitato per le scuole nell'area ex Deltafina, che, fra i tanti, affronta l'argomento di tutela dei vecchi ambienti di lavoro che hanno fatto la storia della cittadina di Bastia Umbra.

## "Banca di Assisi", le carte in mano a un notaio

ASSISI (a.g.) - Un premio per la raccolta differenziata in barba alle polemiche del caso. E grande attesa per le news sulla banca di Assisi. Queste le ultime novità dal palazzo del municipio. "Oltre a sottolineare l'impegno dell'amministrazione

comunale in materia di ecologia - ha dichiarato il giovane assessore Daniele Martellini, che ha ritirato il premio nella capitale - questo premio è simbolicamente esteso dall'amministrazione alla cittadinanza, per l'impegno e il senso civico dimostrato". "Grazie alla volontà con la quale tutti abbiamo affrontato questa scommessa, infatti, abbiamo superato - continua Martellini - in alcune

zone sperimentali attivate, addirittura il 70 per cento" di raccolta differenziata. Ma a chi le parole dell'assessore potrebbero sembrare auto-elogiative, meglio presentare i riconoscimenti ufficiali, che testimoniano una voce di

**E' il momento della condivisione dei meriti per il Comune**  
**riciclone premiato da Legambiente**

versa e, nel caso specifico, piuttosto autorevole: quella di Legambiente, che ha riconosciuto lo sforzo e i risultati raggiunti alle amministrazioni. Proprio l'associazione ambientalista ha, infatti, riconosciuto l'impegno del comune di Assisi, premianolo per la più alta percentuale di raccolta differenziata tra i Comuni vicini e lontani. Nell'intera provincia di Perugia, infatti, solo la città serafica è risultata tra i premiati, per aver raggiunto, su base comunale, ben il 40,5 per cento di raccolta differenziata. Davvero un ottimo risultato. Che arriva in una congiuntura storica che porta la questione rifiuti (non ad Assisi, ovviamente) continuamente alla ribalta. La consegna del riconoscimento ha avuto luogo - con gli onori del caso - a Roma; presenti, al momento della consegna del premio, Alfonso Pecorella Scario, ministro dell'Ambiente, e Ernesto Realacci, presidente della Legambiente. Si dovrà ancora attendere, invece, per ciò che riguarda la questione banca di Assisi. Ancora qualche giorno per sapere gli sviluppi della vicenda. Intanto, si sa che le procedure burocratiche sono in atto e sono in mano al notaio. A breve sarà organizzata una conferenza stampa sul tema.

## La neonata formazione cittadina promette battaglia all'amministrazione comunale

# Ex Deltafina, nasce un secondo comitato

BASTIA UMBRA - Nasce il secondo comitato contro il progetto sull'area ex Deltafina. Non si tratta di un progetto contrario a quello già esistente, ma complementare. L'iniziativa riporta il problema alle origini, esprimendo le voci dei cittadini che nell'area ci hanno sempre vissuto e che da anni si battono contro le scelte dell'amministrazione. Il gruppo si è costituito giovedì 5 luglio, con un incontro presso il centro sociale Mezzomiglio ed è composto da Franco Buia, Davide Bruschi, Luigino Clotti, Maurizio Marchetti, Stefania Rastelli, Amelia Rossi e Gianluca Rossi. "Il nostro comitato - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - si occuperà di fare opera di informazione, nonché sensibilizzazione riguardo le scelte a dir poco discutibili che l'amministrazione ha intrapreso riguardo

### Si è costituito la scorsa settimana al centro Mezzomiglio

l'area ex Deltafina. Inoltre è nostra intenzione promuovere iniziative varie, affinché certe scelte, le cui conseguenze ricadono direttamente sui cittadini, vengano rimesse in discussione". Ambizione non troppo arida, visto che ad oggi la cittadinanza sembra veramente essersi interessata e aver imbroccato le armi per tutelare i propri diritti. In particolare il comitato rappresenta il parere di quanti ritengono inaccettabile che un'area da sempre verde quale quella di via Irlanda sia diventata edificabile e venga

oggi rovinata da nuovi palazzi in costruzione, che "rifiuggono ogni tipo di rispetto per le priorità inserite nella convenzione tra il Comune e la ditta Baldelli di Terni - puntualizzano i componenti del nuovo comitato - Riteniamo particolarmente grave da parte dell'amministrazione aver tolto le aree destinate agli edifici scolastici per aumentare e quindi privilegiare i volumi residenziali e commerciali; completamente sbagliato anche lo spostamento della casa famiglia dall'attuale ubicazione in via Santovecchi". Il nuovo comitato si dichiara stupito nel dover constatare che in 15mila metri di terreno convivono ben cinque diverse destinazioni sociali: "Una confusione urbanistica ed un contrasto veramente eccessivi".

Alberta Gattucci